



**PROTOCOLLO D'INTESA
tra**

REGIONE DEL VENETO

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO

e

FONDAZIONE CORTINA

**PER L'ORGANIZZAZIONE DI INTERVENTI FORMATIVI E INFORMATIVI E DI PERCORSI
PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) LEGATI
AI GIOCHI OLIMPICI E PARALIMPICI INVERNALI DI MILANO CORTINA 2026.**

La **Regione del Veneto**, di seguito denominata Regione, con sede a Venezia, Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata da _____ o suo delegato;

L'**Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto** (di seguito anche USRV), con sede legale in Via Forte Marghera, 191 30173 Venezia-Mestre, C.F. 80015150271, rappresentato da _____ o suo delegato;

e

La **Fondazione Cortina**, con sede in Via Marangoi, 1 32043 Cortina d'Ampezzo (BL), C.F. 93061770256, rappresentata da _____ o suo delegato;

di seguito chiamate "le Parti",

Premesso che

la Regione:

- in attuazione dell'art. 138, comma 1, lettera f) L.R. 11/2001 sostiene, in materia di istruzione, la realizzazione di iniziative e attività di promozione, integrazione, sostegno e arricchimento dell'offerta formativa nelle scuole di ogni ordine e grado e nelle scuole di formazione professionale, promuovendo la diffusione delle discipline sportive, in linea con le finalità del sistema educativo veneto individuate dalla L.R. n. 8 del 31 marzo 2017 e s.m.i.;
- è socio fondatore con il Comune di Cortina d'Ampezzo e la Provincia di Belluno della Fondazione Cortina, ente senza scopo di lucro che ha per scopo la promozione e l'organizzazione, in ogni forma utile, di attività, eventi, manifestazioni e ogni altra iniziativa preparatoria, prodromica o comunque legata allo svolgimento di eventi sportivi e culturali o comunque di manifestazioni di portata nazionale



a06a21f0



o internazionale che possano utilmente inserirsi in una cornice complessiva di sviluppo e valorizzazione del territorio, anche in riferimento alle gare di Coppa del Mondo di Sci Alpino, nonché allo svolgimento dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026;

- riconosce nella scuola il contesto privilegiato in cui promuovere la diffusione delle discipline sportive, ritenendo lo sport uno strumento educativo primario, utile anche per lo sviluppo e la maturazione di competenze trasversali, quali la capacità di autodeterminazione e di autoregolamentazione, l'attitudine a lavorare in gruppo e a rapportarsi agli altri con tolleranza e lealtà.

l'USRV:

- svolge compiti di supporto alle scuole, amministrativi e di monitoraggio, in coordinamento con le direzioni generali competenti del Ministero dell'Istruzione e del Merito, così come disposto dal DM n. 925 del 18 dicembre 2014;
- intende rafforzare il raccordo tra scuola e territorio, per offrire alle studentesse e agli studenti opportunità formative di alto e qualificato profilo che favoriscano l'acquisizione anche di competenze trasversali;
- promuove la qualificazione dell'offerta formativa nelle scuole attraverso la formazione del personale docente, favorendo forme di partenariato con enti pubblici, anche con l'apporto di esperti esterni per la qualificazione di competenze specialistiche;
- sostiene il ruolo attivo delle scuole nella creazione di un rapporto costruttivo con i territori, allo scopo di rendere sempre più efficace l'azione didattica e formativa.

la Fondazione Cortina:

- è l'ente operativo territoriale incaricato di curare attività, eventi, manifestazioni e ogni altra iniziativa legata allo svolgimento dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026
- ha manifestato la disponibilità a rafforzare il percorso di coinvolgimento degli studenti delle scuole di ogni ordine e grado della Regione del Veneto, attraverso il "Progetto scuola", sviluppato in sinergia con vari enti già operativi sul territorio, e in via di attivazione per l'anno scolastico 2023/24.

Tutto ciò premesso quale parte integrante e sostanziale del presente protocollo si conviene quanto segue:

Art. 1- Oggetto

La Regione del Veneto, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e La Fondazione Cortina, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità, con il presente Protocollo intendono favorire, nel rispetto dei Piani triennali dell'offerta formativa adottati dalle scuole secondarie di secondo grado nell'ambito della propria autonomia, la collaborazione tra le istituzioni scolastiche, le scuole di formazione professionale e la Fondazione Cortina per la realizzazione di attività volte a promuovere la conoscenza dei Giochi olimpici, le opportunità per i giovani correlate alla realizzazione dell'evento e lo svolgimento di percorsi formativi volti



a diffondere i valori olimpici e paralimpici, gli stili di vita salutari e lo sviluppo delle competenze trasversali nelle giovani generazioni.

Art. 2 - Definizione dell'offerta formativa e destinatari

1. Il piano di attività si articola in tre filoni di intervento:
 - *Incontrare*: realizzazione di un ciclo di incontri in presenza nelle scuole del territorio, dalla primaria alla secondaria di secondo grado e alle scuole di formazione professionale, per parlare di valori olimpici, stili di vita attivi e sviluppo delle competenze personali.
 - *Ospitare*: invito in presenza degli studenti agli eventi sportivi internazionali organizzati da Fondazione Cortina sulla #roadtoMilanoCortina2026.
 - *Allenare*: progettazione di percorsi formativi e di sviluppo delle competenze, attraverso le esperienze di volontariato, dei PCTO e dei tirocini curriculari.
2. Le attività proposte da Fondazione Cortina alle scuole interessate avranno un taglio didattico ed educativo differenziato sulla base dei vari cicli scolastici. Le attività sono definite nei contenuti, nelle modalità e nei tempi di realizzazione attraverso un piano esecutivo elaborato dalla suddetta Fondazione e approvato con decreto della Direzione Formazione e Istruzione previo parere del Comitato Tecnico previsto all'art. 6 del presente protocollo.
3. La pubblicizzazione delle iniziative proposte alle scuole deve avvenire nel rispetto delle disposizioni sull'utilizzo dei loghi regionali, in conformità a quanto disposto dalla Legge regionale n. 28/2017, ha approvato con delibera n. 525 del 30/04/2018 il "*Manuale di immagine coordinata della Regione del Veneto*" e successivamente integrato con delibera n. 476 del 20/04/2021.

Art. 3 – Impegni della Regione

La Regione si impegna a:

- svolgere un ruolo di indirizzo, coordinamento e monitoraggio nell'attuazione complessiva del Progetto;
- cooperare nella diffusione della conoscenza del presente Protocollo e delle informazioni sulle opportunità di collaborazione con Fondazione Cortina, finalizzate a sostenere azioni e strategie di formazione, rivolte a studenti e insegnanti;
- cofinanziare le attività previste dal presente protocollo secondo quanto disposto al successivo articolo 7;
- approvare, previo parere del Comitato Tecnico previsto al successivo articolo 6, il piano esecutivo presentato da Fondazione Cortina.

Art. 4 - Impegni dell'USRV

L'USRV si impegna a:

- diffondere e comunicare agli istituti scolastici l'avvenuta sottoscrizione del presente protocollo;



- rendere note le opportunità di collaborazione con Fondazione Cortina, finalizzate a sostenere azioni e strategie di formazione, rivolte a studenti e insegnanti, nonché Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento destinati agli istituti secondari di secondo grado;
- nominare un rappresentante per il Comitato Tecnico previsto all'art. 6 del presente protocollo.

Art. 5 - Impegni di Fondazione Cortina

Fondazione Cortina si impegna a:

- svolgere l'attività di collaborazione di cui all'art. 1 nel rispetto degli obiettivi, dei contenuti, dei tempi, delle modalità organizzative stabiliti dal presente Protocollo d'intesa e dalle normative di riferimento;
- nominare un Coordinatore operativo e scientifico per la programmazione di dettaglio e per la realizzazione delle iniziative proposte;
- predisporre il piano esecutivo con la relativa previsione di spesa;
- trasmettere entro il 31 agosto di ciascuna annualità compresa nel presente protocollo una relazione indirizzata alla Regione e alla Direzione Generale dell'USRV, che descriva le attività svolte con particolare riferimento al numero dei progetti scolastici predisposti e realizzati e loro descrizione e al numero di istituti scolastici e soggetti coinvolti - i punti di forza e di criticità nell'attuazione del presente Protocollo;

Art. 6 - Comitato Tecnico

1. Al fine di promuovere l'attuazione degli obiettivi, la definizione e lo sviluppo delle attività dal presente Protocollo è costituito un Comitato Tecnico, composto da un rappresentante della Regione, un rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale e un rappresentante di Fondazione Cortina, nominato con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.
2. Il Comitato potrà avvalersi di singoli esperti appositamente individuati per la realizzazione dei progetti.
3. Il Comitato ha il compito di valutare il piano esecutivo elaborato da Fondazione Cortina, formulando un parere in merito;
4. Il Comitato è diretto dal rappresentante della Regione Veneto e si riunisce almeno due volte all'anno per valutare il piano esecutivo e monitorare il quadro complessivo delle attività svolte.

Art. 7 - Oneri

La Regione sostiene la realizzazione delle iniziative oggetto del presente Protocollo d'Intesa conferendo ad Fondazione Cortina un contributo complessivo pari ad euro 200.000,00.

Nessun onere finanziario è previsto a carico dell'USRV e delle Istituzioni scolastiche autonome.

Art. 8 - Piano esecutivo

È approvato con atto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione della Regione, previo parere del Comitato Tecnico di cui al precedente articolo 6, un Piano esecutivo.



Il Piano dovrà contenere la progettazione di dettaglio delle attività da svolgersi nelle scuole aderenti all'iniziativa, le modalità di svolgimento del monitoraggio in itinere e di risultato, nonché, se necessarie, specifiche modalità relative all'effettuazione dell'attività rendicontale poste in capo a Fondazione Cortina.

Art. 9 – Modalità di liquidazione del contributo regionale e rendicontazione delle spese di progetto

Il contributo della Regione del Veneto sarà liquidato nei seguenti termini:

- ✓ Un anticipo di euro 100.000,00, pari al 50% del contributo complessivo, sarà erogato con esigibilità nell'esercizio 2023, ad avvenuta sottoscrizione del presente protocollo, su presentazione di una nota di richiesta di pagamento, in regime fuori campo iva e con applicazione dell'imposta di bollo stabilita per legge, corredata da un'apposita polizza fideiussoria o fideiussione bancaria, redatta nei termini stabiliti con il decreto del direttore della Direzione Formazione, n. 573 del 1° luglio 2009;
- ✓ Il saldo di euro 100.000,00, pari al residuo 50% del contributo assegnato, sarà erogato con esigibilità nell'esercizio 2025, successivamente all'approvazione direttoriale della resa del conto.

La rendicontazione delle spese dovrà essere presentata dalla Fondazione alla Direzione Formazione e Istruzione entro 60 giorni dalla chiusura delle attività ammesse a contributo. Per quanto non diversamente disposto dal presente protocollo o dal piano esecutivo approvato, le modalità di rendicontazione da adottarsi coincidono con le previsioni di cui al decreto del direttore della Direzione Formazione e Istruzione, n. 556 del 15/05/2017.

Il contributo riconoscibile sarà pari alla minor somma tra l'importo massimo autorizzato di euro 200.000,00 e l'ammontare delle spese esposte a rendiconto e valutate come ammissibili in sede di approvazione della rendicontazione finale.

Art. 10 – Durata

Il presente Protocollo d'Intesa ha durata di 24 mesi dalla data di sottoscrizione e le attività ammesse a contributo dovranno essere riferite al biennio scolastico 2023/2024 e 2024/2025.

Lo stesso potrà essere prorogato per un'ulteriore anno, previo accordo scritto tra le parti e previa verifica delle disponibilità finanziarie, per attività che potranno essere ammesse a contributo riferite all'anno scolastico 2025/2026.

Art. 11 - Tutela dei dati personali

Tutti i dati personali di cui le Parti vengano in possesso in occasione dell'espletamento delle attività previste dal presente Protocollo saranno trattati sia su supporto cartaceo sia mediante sistemi informativi, nel rispetto del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR).



Art. 12 – Foro competente

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra le Parti, in relazione alla validità, interpretazione ed esecuzione del presente Protocollo di Intesa, il Foro competente sarà quello di Venezia, anche in ipotesi di connessione e continenza di cause.

Art. 13 - Rinvio

Per tutto quanto non disciplinato nel presente Protocollo si rinvia ai principi del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili, ai sensi dell'articolo 11, comma 2 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 nonché alle ulteriori norme che disciplinano il procedimento amministrativo.

Art. 14 - Firma digitale e registrazione

Il presente Protocollo, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Il presente atto è soggetto all'imposta di bollo sin dall'origine ai sensi dell'art. 2, parte I del DPR 642/1972 e ss. L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale da Fondazione Cortina.

Letto, approvato e sottoscritto.

